

Agenzie viaggi e tour operator, 98 milioni come incentivo alla digitalizzazione

Un credito d'imposta fino ad un massimo di **25.000 euro** (50% della spesa ammissibile di 50.000 euro) per le agenzie di viaggio e i tour operator che, fino al 2024, realizzeranno investimenti per la digitalizzazione delle proprie attività. Lo prevede il decreto legge 6 novembre 2021 n. 152, in attuazione del **Pnrr** per la parte che riguarda il comparto turistico, che ha stanziato la somma complessiva pari a 98 milioni di euro.

In particolare potranno essere agevolate le **aziende con codice Ateco 79.1, 79.11, 79.12** che sosterranno spese come l'automazione delle procedure di prenotazione, ticketing online, dotazione di impianti wi-fi fino, attivazione di un portale web, servizi di consulenza in comunicazione e marketing digitale e per la formazione sia del titolare sia del personale dipendente sempre in materia di digitalizzazione.

Da un punto di vista fiscale la **fruizione del credito decorre dall'anno successivo a quello in cui sono stati eseguiti gli interventi**, non si applicano i limiti in materia di compensazione e il credito è cedibile, anche parzialmente, a terzi tra cui banche o intermediari.

Per le modalità operative dell'agevolazione occorrerà attendere l'apposito **decreto ministeriale, atteso entro il prossimo 6 gennaio 2022.**